

Il fiore della speranza

Giovanni De Gattis

Il profumo di donna



11 poesie

Scrivere

Quel gradevole profumo di donna

Donne (29/09/2014)

Donna mia amata

Donne (28/01/2013)



*Donna... mia amata
misteriosa e affascinante*

*seduci il mio istinto
nella morsa dell'avidità*

*e lo trascini
su di una giostra infedele*

*dove fragili gemiti
nel frangere il silenzio*

*incitano il desioso ardore
nutrito su, di umide essenze.*

Fanciulla dell'acqua vergine

Donne (04/02/2012)



Oh! fanciulla, celi nei veli
le tue nudità
accanto, all'acqua che scorre
e aspetti colui
che non arriva.
Lo aspetti, con la fantasia
fra la mente...
pensando lui, accanto a te.
Oh! fanciulla, delicatamente accosti
le tue mani fra i lascivi capelli
e il tuo pensiero va, lontano
alla ricerca di colui
che non c'è...
Partito, soldato
nella guerra delle bambole

ed non ancora, tornato.
Fanciulla, ora sei sola
e candido è il tuo pensare.
Nella tua malinconia
rimane lo scroscio delle acque
che si confonde
con il battito del tuo cuore
innamorato
a farti compagnia...
Aspetti, pelle chiara di luna fresca
vicino al ruscello
della tua verginità
raccolta, nell'acqua che viene
e nell'acqua che va.
Oh! Sei tu fanciulla dell'acqua vergine.

Quel fiore deriso

Donne (11/10/2014)



*Inseguo un fiore
un amorevole fiore
e non riesco a prenderlo.
Qualcuno lo ha calpestato
deriso
defraudato del suo essere Donna!
Ma io... lo inseguo ancora
lo voglio
lo desidero e non lo trovo.
E' racchiuso nel pianto... intimidito
e fragile essere
emana un profumo
malinconico e folle. Dov'è l'amore?
C'è solo l'inganno!
C'è solo violenza!
C'è solo infamia!
Non c'è amore... non c'è!
Inseguo quel fiore
voglio farlo sbocciare e
lasciarlo aprire nei suoi petali*

*all'incanto del desiderio.
Donna sei forte e
sei amorevolmente bella.
Non puoi farti calpestare
dall'ignobile ipocrisia
di chi mente
e offusca l'anima e la contorce
nel dolore e nel dramma.
Donna... non puoi tradirti
non puoi ferirti
non puoi...
Lascia che io ti prenda
dal tuo stelo
e ti lasci fiorire
e profumare la vita
come è giusto che sia!
Donna... tu sei il fiore della speranza.*

Donna! madre dei miei occhi

Donne (17/03/2013)



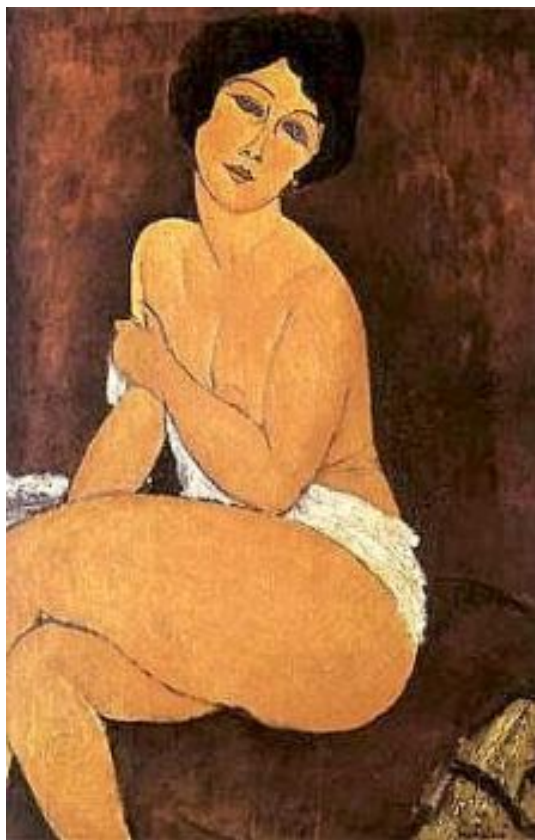
Donna!
madre dei miei occhi
e follia del mio sangue
smarrito, nell'immenso gioire.

Tace, il desiderio, nell'inquieto animo
oscillante nell'infinita purezza.

Fino a che brama passione
e nell'incandescenza dell'essere
sgorga la linfa della vita.

Donna, immagine del mio essere

Donne (10/09/2012)



*Oh! donna, impronta del mio essere
coinciso con la gioia del mio stare e del mio venire,
prossimo, alla fluida essenza della vita.
Non so che forma avrei, senza la tua delineata anima.*

*Il tuo magnetismo è la mia esasperata
voglia di scrutarti nell'infinitesimo del pensiero,
allorché si pone, dinnanzi
alla tua sagoma vibrante di passione.*

*Oh! donna magia del mio essere
un illusione serena coglie, l'istinto
di toccarti, ma tu sei personificata essenza;
ed io non posso non mirarti in quanto tale.*

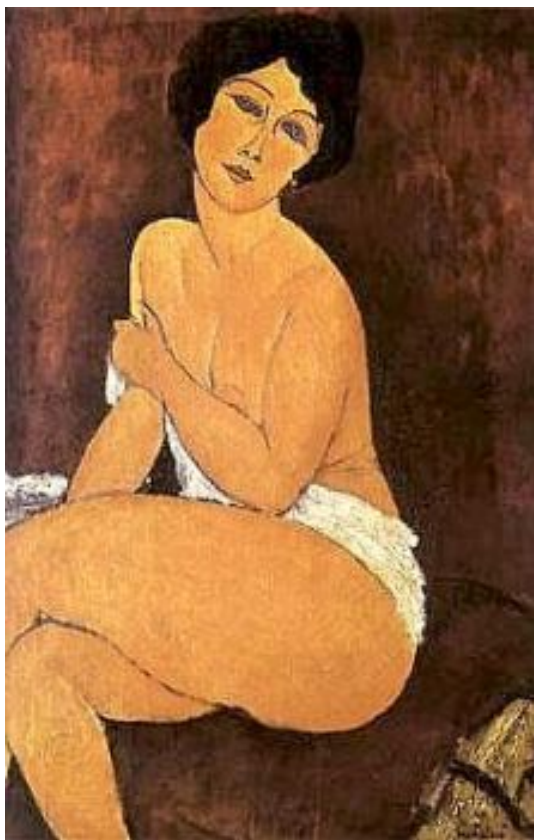
Posso solo amarti nel profondo del tuo animo.

Oh! donna sei immagine del mio essere.



*Questo silenzio appeso
fra pareti d'edera
ramificata al corpo
celato dall'insidie della notte.
Inquieta!
Tu donna
percolsa
attonita
gli occhi lucidi
d'impossibili pensieri
che bruciano nel buio
di una quiete
frantumata dall'odio
ingannevole
in colui che riponevi amore.
No! Non puoi tacere l'inganno
e la dissolutezza dell'affermazione.
Spalancata la porta fugge
dall'ultima dimora
l'esecutore delle tue pene
e tu donna
inibita
lecchi le ferite*

*fra pianto e singhiozzi
incredula, deponi il volo
nel cassetto dei ricordi
e taci alle mura
afflitte e disperate
l'attimo d'amore
falso e ambiguo.
Il silenzio dilania le carni
a brandelli
e muore la dignità
nel sangue raccolto
fra nubi di cieli invisibili.*



*Donna...
tu sei una poesia
non ancor letta:
nutri emozioni
palpabili
sul roseo viso
in aforismi d'amore.
Ancella del destino
freme*

*l'intuito femminile
dove
sospiri e infusi
franano sull'impeto
plagiato dal corpo
e racchiuso, poi
nell'ampolla profumata
delle tue voglie.*



*Laddove, spunta il sole
cresce la coerenza:*

tutto d'intorno tace...

*il silenzio, prende animo
nel battito di un cuore
innamorato, al mattino.*

*Lei... scalda l'amore
in un orizzonte di donna.*



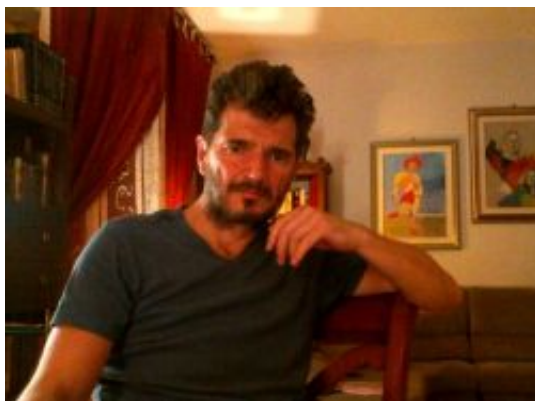
*Oh! donna dei miei sogni.
Fremite dei miei pensieri
notturni, su lenzuola candide
frondeggianti d'amore.
Incito del mio essere
e impulso del mio sangue
premente nella vena di vita.
Oh! visione negli occhi
luccicanti di luna,
illusione di una notte d'amore.
Non lasciarmi solo
palpitante d'indubbia gelosia.*

*Non chiedermi l'impossibile!
Non volterò le spalle all'amore!
No! non posso...
Fra stropicciate lenzuola
di maliconica ipocrisia,
ascolto il tuo gioire
nel silenzio del tuo corpo
e respiro, ancora, la tua pelle
d'incanto...
nell'estasi del mio delirio.*



*Il pensiero
volge al desio
e percezioni di frescura
lambiscono la pelle
su lascive
impronte d'amplesso
nel fragile
istante del respiro.*

Giovanni De Gattis



Nato a Roma 55 anni fa. Vive a Monterotondo, una cittadina della provincia romana. La sua passione per la poesia è nata, insieme a quella per l'arte tutta, sin dalla prima gioventù. Nei suoi scritti racconta se stesso, i suoi pensieri e la sua voglia di vita, la comprensione per le cose belle e il giusto. Assapora la gioia di esistere esprimendo il meglio di sé, in emozioni e in sensazioni sciolte nelle sue poesie. Il suo motto è "armonia, colore e gioia". "io mi esprimo in libera forma o modo, allora dunque penso, creo e sono". L'arte è nel suo cuore. Insieme alla poesia si esprime anche nella pittura. Molti temi nei suoi quadri sono gli stessi delle sue poesie. La sua cosa fondamentale è dare emozioni sia al lettore sia all'osservatore.

Indice

Quel gradevole profumo di donna	3
Donna mia amata	4
Fanciulla dell'acqua vergine	5
Quel fiore deriso.	7
Donna! madre dei miei occhi	9
Donna, immagine del mio essere.	10
Il silenzio.	12
Donna tu sei.	14
Orizzonte di donna.	16
Sogni d'amore	17
Desiderio.	19
<i>Giovanni De Gattis</i>	21